



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Catalogo Regionale del Patrimonio Culturale



CODICI

Tipo scheda	S
Livello ricerca	I
Identificativo Samira	544698

CODICE UNIVOCO

Identificativo	S_7600
----------------	--------

RELAZIONI

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
Tipo scheda	A
Codice bene	7789

OGGETTO**OGGETTO**

Definizione stampa

SOGGETTO

Identificazione figura antropomorfa

Titolo Spaventacchio e rondine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato Italia

Regione Friuli Venezia Giulia

Provincia UD

Comune Codroipo

Località San Martino

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia villa

Denominazione Villa Kechler

Denominazione spazio viabilistico via San Pietro, 1

Denominazione raccolta Collezione del Comune di Codroipo. Donazione Elio Bartolini

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA**

Numero 36 (provvisorio)

Data 2010

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione luogo di provenienza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato Italia

Regione Friuli Venezia Giulia

Provincia	UD
Comune	Varmo
Località	Santa Marizza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	casa
Qualificazione	privata
Denominazione	Palassat
Denominazione raccolta	Collezione Elio Bartolini

DATA

Data uscita	2010/02/22
-------------	------------

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	XX
Frazione di secolo	terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1967
Validità	ca
A	1967
Validità	ca

Motivazione cronologica	analisi stilistica
-------------------------	--------------------

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Motivazione dell'attribuzione	firma
Nome scelto	Daneo Romeo
Dati anagrafici	1900/ 1979
Sigla per citazione	1960

TIRATURA

Numerazione 13/ 50

DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ xilografia

MISURE

Unità mm

Altezza 650

Larghezza 405

MISURE FOGLIO

Unità mm

Altezza 700

Larghezza 505

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione buono

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza indicazione di responsabilità

Tecnica di scrittura a matita

Tipo di caratteri maiuscolo, minuscolo

Posizione in basso a destra

Trascrizione Romeo/ DANEO

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza di numerazione

Tecnica di scrittura a matita

Tipo di caratteri numeri arabi

Posizione in basso a sinistra

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Tecnica di scrittura	a penna
Tipo di caratteri	numeri arabi
Posizione	retro, in alto a sinistra
Trascrizione	51 X 70.5

Notizie storico critiche

Romeo Daneo, pittore e incisore, è figura di rilievo nella vita artistica triestina del secondo dopoguerra. Negli anni Settanta ricopre il ruolo di presidente del Sindacato regionale artisti pittori scultori incisori, dove si impegna, nonostante si sia avvicinato alla pittura da autodidatta, a distinguere l'attività dell'artista rispetto alla produzione di coloro che dipingono come passatempo. Per questo difende l'operato del Sindacato quale libera associazione di artisti, sodalizio fondato nel 1947 teso a promuovere e valorizzare le diverse forme espressive purché di qualità. Ad essa tende anche nella sua carriera: approfondisce l'aspetto tecnico abbandonando i colori ad olio per la tempera; sperimenta il collage e poi la grafica con cui crea pezzi unici sui quali interviene successivamente con il pennello. Elabora un personale linguaggio pittorico, di ispirazione neocubista, caratterizzato dalla rappresentazione dei soggetti attraverso l'accostamento di campiture uniformi, tra loro definite e contrastanti. Alla semplificazione della forma si sovrappongono i tasselli colorati che annullano la profondità e riportano ad un solo piano la figurazione. Negli anni Settanta il soggetto perde di riconoscibilità e Daneo realizza delle composizioni astratte in cui prevale la ricerca decorativa perseguita combinando riquadri differenti per stesure, effetti e tonalità. Dal 1934 al 1977 partecipa alle mostre organizzate dal Sindacato a Trieste e prende parte negli anni Cinquanta alle Biennali di Venezia e alle Quadriennali di Roma. Nel 1953 è all'Esposizione nazionale di pittura italiana contemporanea promossa dall'Università di Trieste in accordo con la Soprintendenza ai monumenti, gallerie e antichità. Nella collezione dell'Università rimane la grande tela di Daneo, Spaventacchio n.2, creatura fantastica dalle fattezze di spaventapasseri, che si erge isolato in un precario equilibrio. Anche la stampa della collezione di Elio Bartolini propone questo personaggio, sviluppato dall'inizio degli anni Cinquanta e ripreso più volte con alcune varianti: in questa incisione ad esempio è accompagnato da una rondine in modo quasi identico ad un dipinto a tempera del 1967. Privo di rilievo plastico, lo

spaventapasseri è descritto da una sagoma bianca orizzontale impostata su una nera verticale interrotta da macchie chiare, quasi un motivo a traforo; la giustapposizione di due colori primari costituisce lo sfondo. Lo "spaventacchio" diventa la base dove affrontare sempre nuove scelte nei colori e nelle scomposizioni geometriche. In lui la critica lesse la trasposizione dell'uomo moderno: fragile, come uno spaventapasseri, per il suo ergersi senza una solida e stabile struttura, ma invaso da vitalità nel dispiegare i suoi arti e nel portare vesti sgargianti, mosse e arrotolate dalla bora come scrive Giulio Montenero nel testo introduttivo al catalogo dell'ultima mostra personale di Daneo voluta dal Comune di Trieste nel 1977.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione	donazione
Nome	Bortolini, Olga
Data acquisizione	2010/02/22
Luogo acquisizione	UD/ Codroipo

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
----------------------	--------------------------------------

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo	fotografia digitale
Autore	Benedetti, Gianni
Data	2010/12/02
Codice identificativo	044_03296

Nome file allegato



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Elio Bartolini Arte
Anno di edizione	2011
Sigla per citazione	206351

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2011
Nome	Gemo, Giorgia
Funzionario responsabile	Merluzzi, Franca